# Lettera inviata a 320 senatori, 630 deputati e 61 ministri e sottosegretari e al Presidente della Repubblica

# A.I.T. onlus

Associazione Italiana Tinnitus-Acufene

Via Canonica, 18 – 33050 LAVARIANO (UD)

Tel. e Fax 0432/767060 – Cod.Fisc. 94075480304

Email: ait.onlus@libero.it

Web: http://digilander.libero.it/ait.onlus

OGGETTO: Richiesta di intervento verso la patologia degli acufeni, rivolta ai Deputati e Senatori tutti.

Egregio Onorevole,

l’Associazione che rappresento chiede un Suo intervento presso il Ministero della Salute per avviare studi e ricerche finalizzate alla patologia devastante che si chiama “ACUFENE”.

In Italia ne soffrono oltre 5 milioni di persone.

Questa patologia non è solo un fastidioso disturbo, come alle volte viene considerato, ma una vera e propria malattia invalidante che affligge oltre il 10% della popolazione. Il disturbo è soltanto apparentemente banale, ma tende invece a creare un vero e proprio stato invalidante, coinvolgendo l’assetto psicologico ed emozionale del malato, la sua vita di relazione, il ritmo sonno/veglia, le attitudini lavorative, il livello di attenzione e concentrazione, inducendo e potenziando stati ansioso/depressivi, interferendo quindi nella qualità della vita.

Questi fattori portano spesso ad uno stato di depressione, talvolta anche con risvolti drammatici.

**Si può quindi definire “INDUZIONE” causa patologia degli acufeni**.

**L’ART. 32 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA PRECISA CHE LA SALUTE DEL CITTADINO DEVE ESSERE TUTELATA, MA NONOSTANTE QUESTO NULLA SI STA FACENDO**.

L’AIT ONLUS ha avviato studi e ricerche presso l’Università di Pavia, ed ora anche con la “Mario Negri” di Milano, ma se non ci sarà un concreto intervento economico da parte delle Istituzioni, la ricerca non potrà essere portata a termine.

La risposta della Ministra della Salute, verso le interrogazioni parlamentari da noi avviate è la seguente:

**“Da ultimo si precisa che una campagna di conoscenza e sensibilizzazione concernente l’acufene al momento non è ricompresa tra quelle in cui il Ministero della Salute è impegnato”**.

Tale risposta non solo non soddisfa gli oltre 5 milioni di acufenizzati, ma li fa piangere.

Dovrebbero essere numeri che impongono alle nostre Istituzioni l’avvio di un progetto di ricerca finalizzata, sempre in rispetto all’art. 32 della Costituzione Italiana, e nel contempo di essere inseriti nei LEA cioè nei LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA, così come propongono e vogliono le Nostre Leggi.

Egregio Onorevole, speriamo in un Suo intervento concreto affinchè si dia avvio a studi e ricerche su questa patologia **ORFANA**, che può colpire tutti indistintamente e che non si augura a nessuno.

Auspichiamo che chi può o potrebbe coinvolgere il Governo o i responsabili, indirizzandoli verso studi e ricerche finalizzate a tale patologia, **lo faccia al più presto possibile**.

Ringraziamo anticipatamente anche a nome di quel popolo “silenzioso” che sicuramente saprà riconoscere nel tempo tutto il Vostro impegno.

Restiamo in attesa di Vs. cortese urgente riscontro e porgiamo cordiali saluti.

Udine, febbraio 2017

Il presidente AITonlus

Cav. Ottorino Savani